

BANDO PER LO SVILUPPO DI ECOSISTEMI TERRITORIALI INNOVATIVI IN ATTUAZIONE DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI PER L'ECONOMIA SOCIALE

Scheda di sintesi del bando

1. QUADRO GENERALE

Obiettivi	Il bando attiva una sperimentazione territoriale volta a selezionare e sostenere azioni pilota di economia sociale ad alto impatto sulle comunità locali, come primo passo operativo in attuazione degli "Indirizzi strategici per l'economia sociale" approvati con DGR 904 del 03 giugno 2026 La misura mira ad attivare la creazione di reti territoriali, replicabili e sostenibili, capaci di realizzare infrastrutture economico-sociali durature, in grado di rispondere a bisogni emergenti, attraverso la collaborazione di soggetti dell'economia sociale, imprese non appartenenti al perimetro dell'economia sociale, istituzioni di ricerca e comunità locali, volte a generare valore economico, sociale e ambientale in modo sistemico. Questa iniziativa avvia un percorso che ha l'ambizione di potenziare la qualità dell'economia e della società regionale, costruendo un futuro più giusto, inclusivo e resiliente per tutti.
Riferimenti strategici e normativi	• Raccomandazione del Consiglio europeo del 27 novembre 2023; • Piano d'azione nazionale dell'economia sociale (MEF 2025, in consultazione); • Indirizzi strategici per l'economia sociale in Emilia-Romagna (DGR 904/2026) • L'art. 17 L.R. 14 maggio 2014, n. 14 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna" • Le agevolazioni non configurano aiuti di Stato ex art. 107 TFUE; il D.lgs. 184/2025 (Codice degli incentivi) non trova applicazione diretta.
Missioni strategiche di riferimento	Rispetto alle 5 Missioni individuate negli Indirizzi strategici per l'economia sociale, il bando è la prima misura in attuazione della Missione 5. Creazione di ecosistemi territoriali (missione prevalente), con ricadute misurabili su Missione 2. Integrazione tra economia e socialità e/o Missione 3. Innovazione sociale e tecnologica. I progetti possono includere anche componenti coerenti con Missione 4. Valorizzazione del capitale umano.
Dotazione finanziaria	Euro 5.000.000 a valere sul bilancio regionale per le annualità 2027 e 2028.
Procedura di selezione	Procedura valutativa comparativa a graduatoria Istruttoria svolta da un Nucleo di valutazione (composto da funzionari/dirigenti regionali, supporto di Art-ER e/o soggetti esterni e fase di preistruttoria). Termine: 120 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande. La valutazione prevederà una prima fase di ammissibilità formale dei progetti, seguita da una fase di approfondimento tecnico- operativo, ed eventuale richiesta di chiarimenti.
Termini di presentazione	Le domande devono essere trasmesse esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma informatica regionale (Siber). Apertura: ore 10:00 del 01/10/2026 — Chiusura: ore 17:00 del 15 dicembre 2026 <i>Dal 01/10 attivazione di un Contact point di assistenza ai beneficiari (con la collaborazione di ArtER)</i>
Termine conclusione interventi	31 dicembre 2028

2. BENEFICIARI E PARTENARIATO

Soggetti proponenti	• Comuni • Province • Unioni di Comuni • Città Metropolitana di Bologna,
---------------------	---

Partenariato obbligatorio Formalizzazione e stabilità della partnership	in qualità di soggetti abilitatori e capofila del partenariato. La candidatura può essere presentata per conto di enti in forma associata, quando il progetto riguardi aree territoriali di competenza di più soggetti. La domanda può essere presentata da più enti in forma aggregata, quando il progetto riguardi aree territoriali di competenza di più soggetti (comunque con un solo ente capofila). Ciascun soggetto può presentare una sola proposta progettuale come capofila. Ogni progetto deve prevedere, sin dalla candidatura, un partenariato ampio e formalizzato, comprendente almeno: 1) un soggetto dell'economia sociale (come definito dal Piano d'azione nazionale - MEF 2025); 2) un soggetto imprenditoriale non rientrante nel perimetro dell'economia sociale; 3) un soggetto dell'ecosistema dell'innovazione e della ricerca (Università, Enti di ricerca, Centri per l'Innovazione della Rete Alta Tecnologia, Clust-ER o soggetti analoghi). Il partenariato per l'attuazione del progetto, individuato nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza, deve essere regolato, entro la concessione del finanziamento, da accordo di collaborazione/protocollo d'intesa, convenzione od altra modalità che definisca ruoli, responsabilità e processi decisionali condivisi. La composizione della partnership va mantenuta per tutta la durata del progetto e per almeno 3 anni successivi alla conclusione del progetto, salvo preventiva autorizzazione regionale (modifica sostanziale)
---	---

3. AMBITI TEMATICI E PROGETTI AMMISSIBILI

Ambiti tematici prioritari Requisiti dei progetti	Le proposte devono contribuire all'attuazione della Missione 5. Creazione di ecosistemi territoriali (missione prevalente) ed essere coerenti con le altre missioni prioritarie della strategia regionale, nonché prevedere interventi innovativi in uno o più ambiti. In particolare: • Missione 2. Integrazione tra economia e socialità (dell'abitare sociale e rigenerazione urbana, dell'innovazione sociale nelle aree interne, dello sviluppo circolare e transizione energetica e del welfare territoriale integrato); • Missione 3. Innovazione sociale e tecnologica (adozione di tecnologie digitali e IA per i servizi, creazione di reti/luoghi/piattaforme abilitanti, partecipazione comunitaria alle transizioni ecologica e digitale). Le proposte devono descrivere: • contesto territoriale e bisogni locali; obiettivi di cambiamento sociale; • Composizione del partenariato e governance partecipativa; • azioni previste e loro articolazione; • piano economico-finanziario con evidenza delle risorse private cofinanziate; • sostenibilità gestionale, economica e sociale; • sistema di monitoraggio e valutazione dell'impatto con indicatori qualitativi e quantitativi; • coerenza rispetto ai cinque criteri che caratterizzano l'economia sociale trasformativa
---	--

4. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Forma	Cofinanziamento a fondo perduto
Intensità massima	50% del valore complessivo del progetto
Soglia minima valore progetto	Euro 200.000 (I.V.A esclusa), requisito da mantenere anche in fase di rendicontazione.
Contributo massimo Premialità	Euro 500.000 per singolo progetto, anche in caso di progetti presentati da aggregazioni ed in presenza di premialità. +5% del contributo per presenza di una soluzione già parzialmente operativa o di un modello funzionante pregresso; +5% del contributo per finalità esplicita di costruire o potenziare un'infrastruttura sociale stabile e generativa nel territorio. Le due premialità sono cumulabili
Cofinanziamento privato obbligatorio	Per l'ammissibilità tecnica del progetto è richiesta una quota minima di cofinanziamento pari ad almeno il 25% del costo totale proveniente da uno o più soggetti imprenditoriali privati non appartenenti al "perimetro dell'economia

	sociale ", sotto forma di contributo in denaro ovvero di fornitura/messa a disposizione di beni o servizi di pari valore.
Ulteriore cofinanziamento	La restante quota di cofinanziamento (fino al 25% del costo totale) può essere coperta dal soggetto proponente o da altri soggetti del partenariato con fondi propri o altre risorse pubbliche disponibili, nel rispetto del divieto di doppio finanziamento, ovvero attraverso la messa a disposizione di beni o servizi di pari valore.
Modalità calcolo del co-finanziamento regionale	Il contributo del 50% sul valore complessivo del progetto potrà coprire fino al 100% delle spese sostenute e rendicontate dal beneficiario, purché rientranti nella categoria "spese ammissibili". Il valore complessivo del progetto determinerà la base di calcolo del contributo da concedere; lo stesso, sia in fase di rendicontazione che in presenza di variazioni, non potrà scendere al di sotto del valore di 200.000 euro, e del 50% del valore approvato in fase di concessione. In caso di riduzione del valore complessivo del progetto, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.
Piano economico allegato al progetto	Nel piano economico dovranno essere descritti e quantificati i contributi di ciascun componente della partnership, al fine di individuare il costo complessivo del progetto. Dovrà inoltre essere dettagliata e descritta la parte di costo del progetto che sarà oggetto di richiesta di contributo.
Aiuti di Stato	Il bando è rivolto a enti pubblici non esercenti attività economica; pertanto, in generale gli interventi non configurano aiuti di Stato. Qualora emerga in istruttoria un vantaggio selettivo a favore di operatori economici, si procederà applicando il regime "De minimis".

5. SPESE AMMISSIBILI

Categorie ammissibili	Le spese che il beneficiario potrà richiedere ai fini dell'erogazione del contributo consistono in: A. servizi specialistici e consulenze (facilitazione, animazione territoriale, supporto progettuale); B. percorsi formativi, workshop e visite di studio; C. acquisto/noleggione di attrezzature e dotazioni; D. soluzioni ICT e piattaforme digitali; E. costi diretti per avvio di nuovi servizi o di infrastrutture sociali innovative; F. adeguamenti e interventi infrastrutturali strettamente necessari (max 30% del totale delle spese da A ad E); G. comunicazione e divulgazione (max 5% del totale delle spese da A ad F); H. spese generali (pari al 7% delle voci da A a G - non richiedono documentazione contabile analitica). Le modifiche compensative tra voci di spesa sono ammesse entro il limite del 10% per ciascuna voce, purché non alterino natura, obiettivi e limiti del progetto. Il contributo da concedere verrà calcolato considerando come base l'intero valore del progetto e consisterà nel 50% dello stesso, potrà coprire fino al 100% delle spese ammissibili sostenute dal beneficiario che dovranno essere rendicontate attraverso fatture emesse entro il periodo di eleggibilità (dalla data della domanda alla data di chiusura dell'intervento) e quietanzate entro la data di chiusura della rendicontazione. La restante quota pari al 50% del costo del progetto dovrà essere coperta per almeno il 25% da finanziamento proveniente da imprese for profit e dovrà essere rendicontata per voci, attraverso la presentazione di una relazione sottoscritta dai componenti del partenariato e firmata dal proponente.
Spese non ammissibili (a titolo di esempio)	• Costi di personale dipendente del proponente o di altri enti pubblici partner; • spese ordinarie di funzionamento dell'ente e degli altri partner; acquisto di immobili, terreni o automezzi; • auto-fatturazione • interessi passivi, oneri finanziari, imposte e tasse; • spese fatturate fuori termine o non pertinenti.
Decorrenza spese	Sono ammissibili le spese sostenute tra la data di presentazione della candidatura ed il 31/12/2028 . Le relative fatture dovranno pertanto essere emesse in tale periodo.

Modalità di pagamento	Tramite mandato di pagamento o bonifico bancario/postale, intestati al soggetto beneficiario ricevuta bancaria singola (RI.BA), Sepa Direct Debit (SDD), Sistema PAGO PA. I documenti di spesa devono riportare il CUP assegnato al progetto finanziato.
IVA	Ammissibile se costituisce un costo per l'ente (da dichiarare in domanda).

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Soglia minima	Sono considerate ammissibili al finanziamento le sole proposte che conseguono almeno 60 punti su 100 .																																										
Articolazione territoriale delle graduatorie	Si prevedono graduatorie distinte per ciascuna provincia e per la Città metropolitana di Bologna. Saranno finanziati i primi due progetti per provincia e, a seguire i progetti che, sul totale delle candidature, abbiano ottenuto i punteggi più alti in valore assoluto.																																										
Esiti	Con atto del dirigente competente saranno approvate le graduatorie e assegnati i contributi, nei limiti delle risorse disponibile.																																										
Criteri e punteggi	<table> <tr> <th>Criterio</th><th>Punteggio Max</th></tr> <tr> <td>1 – Qualità progettuale</td><td>25</td></tr> <tr> <td>1.1 coerenza con obiettivi del bando;</td><td></td></tr> <tr> <td>1.2 chiarezza e coerenza degli obiettivi in riferimento al contesto territoriale ed ai bisogni locali dettagliatamente rilevati; obiettivi di cambiamento sociale;</td><td></td></tr> <tr> <td>1.3 descrizione delle azioni previste e loro articolazione.</td><td></td></tr> <tr> <td>2 – Potenziale di innovazione e impatto</td><td>20</td></tr> <tr> <td>2.1 effetti sul benessere comunità, inclusione, qualità vita;</td><td></td></tr> <tr> <td>2.2 capacità di creare/rafforzare in maniera stabile la presenza di alleanze territoriali per l'innovazione sociale;</td><td></td></tr> <tr> <td>2.3 soluzioni innovative orientate a bisogni prioritari e concreti del territorio.</td><td></td></tr> <tr> <td>3 – Qualità e numerosità della partnership, qualità della governance</td><td>25</td></tr> <tr> <td>3.1 Numerosità e qualità della partnership;</td><td></td></tr> <tr> <td>3.2 Strategicità/complementarità ed eterogeneità delle alleanze;</td><td></td></tr> <tr> <td>3.2 Chiarezza nella descrizione del contributo e del ruolo di tutti i soggetti coinvolti;</td><td></td></tr> <tr> <td>3.3 Ruolo strategico e sostanziale di figure specializzate (welfare manager, facilitatori, valutatori);</td><td></td></tr> <tr> <td>3.4 qualità del sistema di gestione/misurazione/valutazione degli impatti.</td><td></td></tr> <tr> <td>4 – Solidità economico-finanziaria e sostenibilità</td><td>30</td></tr> <tr> <td>4.1 Completezza, chiarezza e coerenza del quadro economico/finanziario</td><td></td></tr> <tr> <td>4.2 Solidità del modello/sostenibilità medio-lungo termine.</td><td></td></tr> <tr> <td>4.3-Rapporto costi/risultati</td><td></td></tr> <tr> <td>4.4 Opportunità economiche/lavorative.</td><td></td></tr> <tr> <td>TOTALE</td><td>100</td></tr> </table>	Criterio	Punteggio Max	1 – Qualità progettuale	25	1.1 coerenza con obiettivi del bando;		1.2 chiarezza e coerenza degli obiettivi in riferimento al contesto territoriale ed ai bisogni locali dettagliatamente rilevati; obiettivi di cambiamento sociale;		1.3 descrizione delle azioni previste e loro articolazione.		2 – Potenziale di innovazione e impatto	20	2.1 effetti sul benessere comunità, inclusione, qualità vita;		2.2 capacità di creare/rafforzare in maniera stabile la presenza di alleanze territoriali per l'innovazione sociale;		2.3 soluzioni innovative orientate a bisogni prioritari e concreti del territorio.		3 – Qualità e numerosità della partnership, qualità della governance	25	3.1 Numerosità e qualità della partnership;		3.2 Strategicità/complementarità ed eterogeneità delle alleanze;		3.2 Chiarezza nella descrizione del contributo e del ruolo di tutti i soggetti coinvolti;		3.3 Ruolo strategico e sostanziale di figure specializzate (welfare manager, facilitatori, valutatori);		3.4 qualità del sistema di gestione/misurazione/valutazione degli impatti.		4 – Solidità economico-finanziaria e sostenibilità	30	4.1 Completezza, chiarezza e coerenza del quadro economico/finanziario		4.2 Solidità del modello/sostenibilità medio-lungo termine.		4.3-Rapporto costi/risultati		4.4 Opportunità economiche/lavorative.		TOTALE	100
Criterio	Punteggio Max																																										
1 – Qualità progettuale	25																																										
1.1 coerenza con obiettivi del bando;																																											
1.2 chiarezza e coerenza degli obiettivi in riferimento al contesto territoriale ed ai bisogni locali dettagliatamente rilevati; obiettivi di cambiamento sociale;																																											
1.3 descrizione delle azioni previste e loro articolazione.																																											
2 – Potenziale di innovazione e impatto	20																																										
2.1 effetti sul benessere comunità, inclusione, qualità vita;																																											
2.2 capacità di creare/rafforzare in maniera stabile la presenza di alleanze territoriali per l'innovazione sociale;																																											
2.3 soluzioni innovative orientate a bisogni prioritari e concreti del territorio.																																											
3 – Qualità e numerosità della partnership, qualità della governance	25																																										
3.1 Numerosità e qualità della partnership;																																											
3.2 Strategicità/complementarità ed eterogeneità delle alleanze;																																											
3.2 Chiarezza nella descrizione del contributo e del ruolo di tutti i soggetti coinvolti;																																											
3.3 Ruolo strategico e sostanziale di figure specializzate (welfare manager, facilitatori, valutatori);																																											
3.4 qualità del sistema di gestione/misurazione/valutazione degli impatti.																																											
4 – Solidità economico-finanziaria e sostenibilità	30																																										
4.1 Completezza, chiarezza e coerenza del quadro economico/finanziario																																											
4.2 Solidità del modello/sostenibilità medio-lungo termine.																																											
4.3-Rapporto costi/risultati																																											
4.4 Opportunità economiche/lavorative.																																											
TOTALE	100																																										

7. ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E LIQUIDAZIONE

Fasi progettuali	Ad avvio delle attività può essere prevista una fase di consolidamento e co-progettazione locale dedicata al rafforzamento della partnership, al coinvolgimento della comunità e alla definizione esecutiva delle azioni.
-------------------------	--

Monitoraggio regionale	La Regione accompagnerà l'attuazione tramite Commissione tecnica di monitoraggio avvalendosi, ove necessario, del supporto di ART-ER. Sono previsti incontri periodici, orientativamente semestrali, con i partenariati di progetto.
Rendicontazione	È prevista una rendicontazione intermedia per le attività concluse entro il 31 dicembre 2027, da presentare entro il 28 febbraio 2028, e una rendicontazione finale , da presentare entro il 28 febbraio 2029.
Liquidazione	A seguito della verifica positiva della rendicontazione intermedia, la Regione potrà liquidare una prima tranche di contributo indicativamente non superiore al 50% del totale concesso. Il saldo sarà liquidato a seguito dell'istruttoria positiva della rendicontazione finale, in misura proporzionale alle spese ammissibili sostenute.